

"Valorizzazione del patrimonio scolastico"

All'interno di questa sezione si intende evidenziare l'importanza del nostro patrimonio scolastico, che comprende il Museo della scuola Sclopis, l'archivio storico, le biblioteche degli alunni, la biblioteca insegnanti e le azioni che si attuano per la loro valorizzazione.



Progetto "Un museo per amico"

Il progetto mira a valorizzare l'insegnamento della storia, ponendo lo studente al centro di una didattica attiva e inclusiva capace di potenziare non solo le sue capacità cognitive, ma anche il suo essere cittadino consapevole, motivato e protagonista. Per ottenere questo importante obiettivo si intende porre **l'alunno a contatto diretto con il patrimonio, iniziando da quello "di prossimità"** per farne il tutore e valorizzatore. Partendo dai molti oggetti didattici del passato, ormai rari e preziosi, conservati nella nostra scuola di antica fondazione, si attuerà un percorso di cittadinanza attiva, volto alla conoscenza e alla conservazione di tale patrimonio, per sviluppare la capacità di valutare ciò che è prezioso e "bello", e imparare a prendersi cura di un "bene di tutti", nell'intento di formare cittadini attivi, tutori del patrimonio e anche "fruitori del bello".



Le metodologie adottate per il progetto si ispirano a quelle legate a una didattica attiva. Gli alunni potranno collaborare anche con esperti al di fuori del mondo scolastico (esponenti degli enti locali, docenti universitari, membri di associazioni, referenti di musei) al fine di apprendere ad interfacciarsi con figure diverse dal docente e registri linguistici differenti.



I principali destinatari del progetto sono e restano gli alunni, ma, oltre ad essi, vengono coinvolti la totale comunità scolastica, la cittadinanza intera e i suoi rappresentanti.

Il Museo si configura come un'aula di storia in cui i bambini conoscono oggetti lontani nel tempo, ma vicini a se stessi e al proprio mondo scolastico e quindi *non "difficili" o "estranei"*, li studiano, li classificano e li inseriscono nel periodo storico a cui appartengono, conoscendo al contempo le caratteristiche di quel periodo, contestualizzato nella realtà cittadina.

L'utilizzo del Museo come laboratorio di storia, ha come finalità quelle di:

- realizzare un approccio cosciente alla nozione di museo;
- essere punto di partenza di attività didattiche per:
 - sviluppare il piacere della ricerca
 - capire l'importanza e la necessità della documentazione storica
 - conoscere le caratteristiche della scuola del passato
 - disporre di informazioni storiche sul quartiere
 - riflettere sulle differenze tra la didattica attuale e quella del passato



Proprio per ampliare e consolidare questa buona pratica, la “Sclopis” collabora da alcuni anni con Museiscuol@, attraverso un percorso che comprende la formazione per gli insegnanti di altre realtà scolastiche, che intendono costruire un museo, e la **creazione di una rete sul territorio** tra scuole che lavorano alla conservazione del proprio patrimonio.

L’impegno profuso fu riconosciuto anche dalla Comunità Europea, che premiò il progetto Comenius Regio: “ La scuola è il nostro patrimonio” – a cui partecipammo – riconoscendolo tra i quindici più meritevoli presentati dalle scuole europee coinvolte.

“Lavorare su questo patrimonio e farvi appassionare i bambini, vuol dire affermare che, pur con le nostre differenze, la scuola è e resta un luogo di condivisione, un nesso importante per l’integrazione di tutti nella società” (da La Scuola è il nostro patrimonio” Lione-Torino/partenariato Comenius Regio PATHS, 2011)

